

Mendrisio, 18 marzo 2024

Interrogazione

Edificio scolastico Canavée

Lodevole Municipio,

come noto, la città di Mendrisio dispone di 4 sedi di scuola elementare (Ligornetto, Arzo, Rancate e Mendrisio Canavée) laddove la più grande è certamente quella di Canavée, sede che ospita circa 300 dei quasi 600 bambini che frequentano la scuola elementare nella nostra Città.

Affinché la Città possa fornire il miglior servizio possibile ai suoi più giovani cittadini, non basta un (ottimo) corpo docente ma servono anche delle infrastrutture adatte e al passo coi tempi. In tal senso appare evidente che l'edificio di Canavée - progettato da Waltenspühl ed eretto negli ormai lontani anni '70 - comincia ad accusare il passaggio del tempo. Sono infatti giunte segnalazioni secondo le quali alcuni elementi della struttura sarebbero deficitari (infissi, riscaldamento, palestre e piscina) e mancherebbero degli spazi. L'edificio inoltre, verosimilmente a causa della sua vetustà, risulta trovarsi nella classe di efficienza energetica G.

Considerato il fatto che anche durante l'ultima serata pubblica organizzata dal Municipio, con la popolazione del quartiere di Mendrisio Borgo, è stato affrontato il tema, riteniamo sia importante dare delle informazioni in merito.

Ciò premesso si chiede al lodevole Municipio quanto segue:

1. Come giudica il Municipio l'attuale situazione dell'edificio scolastico di Canavée? Quali sono le criticità nel predetto edificio scolastico?
2. Alla direzione o al Municipio sono pervenute lamentele dagli utilizzatori di Canavée, siano essi scolari o utilizzatori esterni, in merito alle condizioni e/o agli spazi dell'edificio scolastico?
3. Sono previsti interventi di risanamento della sede scolastica di Canavée? Se sì, quali?
4. In particolare per la piscina, quali sono le tempistiche previste?
5. Sono previsti interventi per migliorare l'efficienza energetica dell'edificio di Canavée? Se sì, quali?
6. Gli spazi attualmente riservati allo Scoiattolo e alla refezione presso l'istituto di Canavée sono ritenuti sufficienti? In caso di risposta negativa, è prevista la creazione di nuovi spazi dedicati a tali servizi?
7. Sono state riscontrate criticità anche in altri edifici scolastici della Città? Se sì, come si quali? Come si intende trattarle?

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo i nostri migliori saluti

Vincenzo Crimaldi (capogruppo)
Filippo Pfister